

ANTIGNANO CRONACA

Il Pallottoliere

GIORNALE POPOLARE DI BALLE E PALLE FORZA LIVORNO IN SERIE B PISA MERDA VAI IGOR VIVA ROBERTO

GRANDE SPAVENTO E TANTO SANGUE - TRAFFIO BROCCATO (E' NOVA!) AR SEMAFORO DER PORTO

MIRA OLO!

MORGIANO HA SCARACCHIATO DOPO TANT'ANNI!

ir bimbo è sempre allo spedale - i giornalai Massimo e Ilio sanno tutto - da Lorianò finite le briosce

dall'inviato Aurelio Panzerotti Spalletta d'Ardenza

O boia come mi sono spaventato anch'io! Avevo paura a guardà e allora me lo sono fatto raccontà dar giornalaio che è proprio lì e a visto tutto ma proprio tutto. Speriamo di riordassi i partiolari. Dice che siccome faceva cardo ma aiutami a di cardo, e figurati quer disgraziato colla divisa sotto 'r zole tutto grondante. Succede che uno nero com'un tizzo o un ti passa dar varco della dogana e si mette a corre come 'r vento! Deh! Ir povero finanziere lo rincorre ma con quer cardo aiutami a di cardo ni piglia uno stranguglione, scivola e ti batte una chiorbata sur palo der semaforo che lo fa spenge che ci mancava anche quello, poi!. Rintronato dalla botta si riarza e corre fino alla statua. O un t'ha scambiato Morgiano che se ne stava lì tutto bono, un ci si riorda nemmeno da quanto, per quello lì che era scappato!?. Tutto 'onfuso che era, l'ha visto in catene e n'ha detto: "ora stai fermo nato d'un cane, che ti devo prende l'impronte!". Deh! Morgiano per un pò ha sopportato, poi dopo un pò, rumina rumina, ha guardato Ferdinando che con un cenno n'ha dato 'r permesso :

n'ha scaracchiato in mezzo all'occhi! Ma mia un burrino normale, un pezzo di bronzo! Tant'è che un professorone che passava di lì seondo lui era un dente, tanto celà piccini (Viva Italo). Dice che devano fà l'analisi pe scoprillo. Ir finanziere, poverino che unà ancora ventiduanzi, ha cominciato a piscià sangue e a urlà che ha fatto gente. Già cenè di 'asino da quelle parti, poi ir semaforo rotto, poi luili che urla tutto scianguinato che credevano a un terrorista. Tempo mezz'ora erano arrivati i pompieri, i giesturini, carabinieri, ambulanze, venditori di palloncini, l'orco, ma di vigili nemmeno uno. Che casino di traffico e gente che ho dovuto parcheggià da quelli dell'attielle mi cè voluto cinqueuri per un menuto solo di più, accidentalloro, senza 'ontà venti menuti di fila per entrà. Anche ar barre da Lorianò 'un ci si girava nemmeno fosse domenìa mattina.

Penza te che erano finite tutte le briosce anche quelle der giorno prima mezze secche che tengano didietro. Quando mè riuscito di piglià ir marocco uno a mezzavia me lo voleva bè, n'ho dato un golino se lo riorda, e ormai era diaccio stecchito, mia vello di stamani che pareva fatto cor fòo e mà bruciato anche ir buo der culo. Tanto un lo sanno fà, io ne dio sempre ma duriii!

Poi dalla tabaccaia ho trovato una sposa sapeva un sacco di 'ose, ha avuto tanta paura, sè operata du' vorte. Dice gironzolava per lì un mezzo prete segalitto, padre Pino di via sangiovanni dice, forze, mah, chissà, e dice l'hanno visto di notte chiaccherà colle statue. Sarà, seondo me ni guardava le palle. Poi, deh, un si po' mia di, un si sa mai. Anche ir su' nonno di borgo che leggeva la pravda ha voluto ir prete. Ma te dici che Lorianò me le dà du' colazione gratisse? E poi l'impronte è andata a fini che un glielanno mia prese!

ALL'INTERNO:

DETTALLI SUR DENTE DI BRONZO
LA NOVA RICETTA DER PONCE A VELA
CONDIZIONI GANZE PER I PRIMI ABBONAMENTI
INDICE DEI PROSSIMI NUMERI

PAMIGLIONE CRONACA

Il Pallottoliere

GIORNALE POPOLARE DI BALLE E PALLE FORZA LIVORNO IN SERIE B PISA MERDA VAI IGOR VIVA ROBERTO

PROSEGUE L'INCHIESTA SU' MISTERIOSI ACCADIMENTI INTORNO AR NOSTRO MITIO MONUMENTO

PARTIOLARI SUR MIRAOLLO

TUTTO 'R RETROSCENA - MORGY UN'APRE BOCCA

chiamate da tutto 'r mondo - i giornalai fanno finta di un sapè nulla - da Lorianò ispezione dei Nasse dall'inviato Aurelio Panzerotti Spalletta d'Ardenza

E ci siamo assistemati colla telecronaa der miraolo! Tutti vogliono sapè, tutti vogliono fà... e dio vanto puppereste! Dar giappone ha telefanato ir trappolone perchè dice sévvero a' bimbi ni fa perde tutte le partite per tornà a casa prima e venì a vedè Morgianone palledoro. Poi è sortito fori un'artro pezzo grosso ché stato presidente e che aveva a che fà co' servizi segreti di un di nulla ar presidente della repubbria sennò lui senaveva ammale. La Mecchedonarde ha fatto sapè che nell'amburge c'era tutta ciccia bona e no troiai da sputà che se quarcuno lo dice si va a letià. Fatto sta ché successo tutt'un bailamme che ci siamo anche rotti i 'oglionì. Piu in giù c'e l'intervista ar professorone che dice la sua. Io nvece vi devo raccontà quello che sono venito a sapè. Morgiano ciaveva già un po' di giramento dacchè Ferdinando li pigliava per ir culo: "Tanto ora vi levano di 'ulo finarmente.. son seoli e seoli che sento 'r puzzo... e un ciavete nemmeno 'r permesso di soggiorno". Si deve sapè che Ferdinando, quando passò la nave azzurra, si mise daccordo cor presidente di aiutallo a levà di torno tutti i crandestini der mare.

Ora che luilì é presidente per davvero, s'è ringalluzzito e nun sta un menuto fermo e zitto. I giornalai li sotto lo sentano e quarche vorta lo vedano, ma anno paura desse presi per iscemi allora fanno finta di nulla. In fondo son bottegai e devano fà i su affari, no? Anche quell'artri bottegai der barre manno guardato storto per via delle briosce der giorno avanti, anzi m'anno tirato du' bicchierini da ponce (voti) che era tanto che ne chiedevo e nun me li volevano dà, perche asseguito der mì artiolo c'è andato i nasse e l'usle che n'anno aperto 'r culo! E ora te le sogni le colazione aggratisse! Accidentamme che brodo! Pe' falla breve e corta nzomma Ferdinando nell'urtimi tempi séra un po' agitato che pigliava anche du' goccioline di valiumme che ne portava 'r portiere der Granduca, obbrigato per ir nome e anche perchè dice che cor ritorno de' savoia lo rifanno granduca un'arta vorta, ntanto s'arruffiana.

E questo Ferdinando ni diceva "E c'ero prima di voi...vò visto mètte...i comunisti vi cianno lasciato, noi vi si rimanda a casa a pedate" e ogni tanto li pisciava anche addosso. Morgy lo guardava e ni rispondeva "Tanto devi morì anche te...Eppoi ho trovato una vedova fiorentina che mi sposa e così ti vò ner culo!" Eccosi vvìa! Poi succede quer che succede! Artro che dilinguenza! Di quell'artri morì se ne ragiona un'arta vorta, intanto vi dìo der professore. Colui, dottore professore di odontostomatologia protesica all'università der camerino, dice che der proietto sé trovato solo delle schegge ner cranio der marcapitato. Allora un si poddì se era sputo o dente. Di siuro un'era un dente di latte. Eppoi Morgiano un vole apri bocca e nun si pò controllà. Inortre fatto strano c'e delle tracce di vernice che fanno penzà che prima sia rimbarzato forze su un'estintore. Ir mistero si fa sempre più italico. Segue.

ALL'INTERNO:

LEZIONE SULL'ESTINTORI (POLE SERVI)
LA VECCHIA RICETTA DER PONCE AL RUMME
CONDIZIONI GANZE PER I PRIMI ABBONAMENTI
INDICE DEI PROSSIMI NUMERI

PAMIGLIONE CRONACA

Il Pallottoliere

GIORNALE POPOLARE DI BALLE E PALLE FORZA LIVORNO IN SERIE B PISA MERDA VAI IGOR VIVA ROBERTO

E UN CREDERETE MIA CHE SIA FINITA VI! C'E' SEMPRE DA RACCONTA' UN SACCO DI 'OSE 'URIOSE

NOTIZIE SCONVORGENTI

NOVE RIVELAZIONI DALL'AMERIA SUR QUARTO MORO

e ci leggano anche n'Améria! - i giornalai raccorgano l'indiscrezioni - quella vorta che Dario ha parlato iningrese dall'inviato Aurelio Panzerotti Spalletta d'Ardenza

O boia! Ci leggano anche n'Améria, artro che que' troiai della gongorrenza, deh! Siamo pòino mellio noi che vi si racconta in vernaolo le 'ose vere, mia 'nventate! E' rivato un faccse dall'Améria, riprodotto a pagina due, dove un ameriano che n'é arrivato 'r nostro giornale esagerato pertramite d'uno di que' vecchini rinfiosecchiti e bianchi sbiéi che scendano dalle nave delle grocère, ameriani per l'appunto. N'è rivenuto ammente, che ir su' nonno che era a campoderbi a sculaccià i maècchi ner cinquanta, li vidde rimette a posto dopo la guerra che erano sfollati anche loro. A casa, quand'era briao di 'olo, raccontava der militare a tombolo, "che palle!" ni dicevano i figlioli e i nepotini, ma lui 'un sentiva seghe e andava a diritto. Una vorta raccontava della Sitri, un'artra della Izzeri, e fisso e ribadito der su' nonno di bronzo. Era quello de' quattro mori rivorto verso Lorianò che sembra che voglia di "Ma siei siuro che la pasta un'era di ieri?", quello negro, nzomma. Diceva che era uguale identio ar su' nonno da giovine, e anco Tòmase (ir nome dell'ameriano che cià scritto) è uguale spiacciato!

Ora sé fissato che lo vole portà in Améria, che lo pòle anche comprà. Ora dice che Busce n'ha detto ar nostro presidente der consillio di danne, perchè è amio d'un su' amio, e che se un ne fa avè succede un casino e tirano fòri i firmini della su' moglie. E' una zienda perride! Tanto luili vedrai che ganzo comé trova la maniera di risorve tutti i su' probremi. Cià un zacco d'amici dalla piddue der gelli alla pitrentotto der picciotto. Le indiscrezioni summenzionate provengano da' giornali e anche dai du' giornalai che uno sa le 'ose e le dice a quell'artro se un le sa. Amme mi raccontano quarcosina se ni ompro quarche giornale ficche-ficche. Colla scusa de' giornali stranieri parlano d'icce, ingrisce e francaise e noi un si apisce niente seondo me fanno la spia. Ma li sur porto è tutt'un giro di biasciature straniere, anche Dario, ir nepotino di Lorianò quello delle paste stantie, una vorta voleva l'estatè: ma su' pa'

ni fà "ora basta estatè, nemmeno se me lo iedi in inglese!" e allora lui che un'aveva ancora du'anni ti borbottò tre sillabe che pareva uno di quell'ameriani briai usciti dar Vascinton Bar e allora ni toccò dannene. Certo ne doveva avè sentiti parecchi. Inzomma se un succede quarcosa di bono ir quarto moro lo stradano in Améria! Menomale per lui la smetterà di mangià le paste secche, dimorte ova e pancetta, che ni viene la caarella. Approposito di merda, la viagrande sotto 'portici continua a esse piena di caate di cane. Che stronzoli! Certo che sortisse fori, un dio mia tutte le vorte, ma armeno una onni cento, un ber vigilone cor brocchetto delle murte... invece niccasse! E si che caano anche davanti a "ditelo ar sindao" ma seondo voi ne diano?? "Sindao... è pieno di caate" - "E te ne sei accorto ora?? e nvece di teste di azzo!" Mah! Avanti popolo!

ALL'INTERNO:

RIPRODUZIONE DER FACKSE AMERIANO
LA RICETTA DER PONCE AR MANDARINETTO
CONDIZIONI GANZE PER I PRIMI ABBONAMENTI
INDICE DEI PROSSIMI NUMERI